

## Aeroporto di Rimini dal 15 luglio voli per le isole e Zara

Dal 15 luglio dall'aeroporto di Rimini decolla il "progetto isole". Partiranno collegamenti con Lussino e Zara, in Croazia, con la Corsica, con Olbia in Sardegna e con l'isola d'Elba. "L'abbiamo chiamato progetto isole – spiega l'amministratore delegato di Airimum, Leonardo Corbucci, - perché la stessa Rimini è oggi un'isola che ha bisogno di uscire dall'isolamento". Ad operare i voli sarà una piccola compagnia marchigiana, Fly Marche, che, stando al suo sito, fino ad ora ha fatto solo voli turistici (senza destinazione) per chi voleva provare l'ebbrezza del volo. I collegamenti saranno garantiti da piccoli velivoli da venti posti. Perché scegliesse Rimini per questa nuova attività Airimum ha concesso sconti per i servizi di handling. "E' un esperimento. – afferma Corbucci – Se andrà bene, se ci sarà traffico, il prossimo anno potrebbe diventare qualcosa di più importante".

La notizia di questi nuovi voli è stata fornita a margine della conferenza stampa indetta per annunciare l'apertura dell'ufficio cambi all'interno dell'aeroporto e gli investimenti sull'aerostazione compiuti da Airimum. Una risposta – neppure tanto indiretta – alle critiche mosse recentemente dai consiglieri regionali Raffaella Sensoli (5 Stelle) e Giorgio Pruccoli (Pd) nelle loro recenti interrogazioni. La conferenza si è tenuta nella rinnovata terrazza che si affaccia sulla pista, la cui sistemazione con tavolini, sedie e bar è mostrata orgogliosamente da Corbucci come un segno dei cambiamenti rispetto al passato.

L'ufficio cambi – praticamente l'unico in provincia – sarà a disposizione non solo dei passeggeri dell'aeroporto ma di tutto il territorio. Nei primi mesi del 2017 Airimum ha realizzato investimenti per 690 milioni, ottenendo che parte di essi siano ricompresi in quelli previsti dal contratto di programma che si andrà presto a stipulare con Enac. A quanto pare è in arrivo anche la formalizzazione del decreto interministeriale che affiderà definitivamente per 30 anni la gestione dell'aeroporto alla società guidata da Corbucci.

Il dettaglio degli investimenti è il seguente: 60 mila euro per lavori al terminal per separare dal momento dello sbarco i flussi Schenghen ed extra-Schenghen; 170 mila euro per l'ammodernamento e lo sviluppo dell'area commerciale; 200 mila euro per rafforzare i sistemi di sicurezza, sempre più importanti nel periodo di allarme terrorismo che si sta vivendo. Molto altro si dovrà ancora fare rispetto agli interventi realizzati, perché la legge assegna al gestore dell'aeroporto la responsabilità del coordinamento della sicurezza. I 200 mila euro sono serviti per una nuova società di security, acquisto macchina e controllo liquidi, rete perimetrale, chiusura del canale Rodella, interventi al sistema di accesso controllo terminal e vigili del fuoco. Gli altri investimenti comprendono 100 mila per i parcheggi e la viabilità interna, 70 mila euro per nuovi mezzi handling, e 90 mila euro di consulenza per l'adeguamento del nuovo modello organizzativo.

A settembre – annuncia Corbucci – sarà pronto il masterplan che avrà una validità trentennale. Nel gruppo di lavoro sono stati coinvolti anche l'assessore regionale ai trasporti, Raffaele Donini, e il coordinatore del piano strategico di Rimini, Maurizio Ermeti.

Sono in corso incontri con i presidenti delle Associazioni albergatori della Riviera per definiti contenuti e modalità di una partnership volta a implementare voli e movimento turistico. Se il presidente dell'Aia di Riccione, Rodolfo Albicocco, aveva dichiarato a buongiornoRimini che gli albergatori sono pronti a

## AIRIMINUM MOSTRA I SERVIZI E LANCIA IL "PROGETTO ISOLE"

Dal 15 luglio ci saranno voli dall'aeroporto di Rimini per Lussino e Zara, in Croazia, per Bastia in Corsica, per l'Isola d'Elba e per Olbia in Sardegna. Il collegamento sarà effettuato da Fly Marche in accordo con AiRimum, e da compagnia e società di gestione del Fellini sarà completamente coperto l'investimento. L'annuncio è stato dato oggi in una conferenza stampa in occasione dell'apertura dell'ufficio cambi in aeroporto a servizio sia dei passeggeri che dei cittadini.

La conferenza è stata anche l'occasione per chiarire alcuni punti della gestione dello scalo, messa in discussione di recente in particolare dai consiglieri regionali Sensoli e Pruccoli. Come premessa l'amministratore **Leonardo Corbucci** cita l'aeroporto di Forlì: là il bando lo aveva vinto Halcombe, lo stesso imprenditore che, in associazione con Aircoop, si era classificato secondo dietro AiRimum nel bando del Fellini. Oggi Rimini ha un aeroporto aperto, Forlì no. In attesa di decreto interministeriale (questione di mesi se non settimane) e contratto di programma con Enac (ente al quale a settembre sarà presentato il piano industriale), di investimenti ne sono stati comunque fatti anche al di là dello stretto necessario. Nel 2017 sono stati investiti 690mila euro, di cui 200mila per rafforzare i sistemi di sicurezza e 170mila per lo sviluppo dell'area commerciale. Il contratto di programma saranno sostanzialmente i primi cinque anni del masterplan trentennale. Quando decreti e contratti saranno a posto gli investimenti sulla sicurezza saranno nell'entità di milioni, assicura Corbucci che racconta di essersi ritrovato in un aeroporto non proprio eccellente sul capitolo sicurezza. Intanto in questi giorni torneranno a Rimini rappresentanti di Fraport, la società dell'aeroporto di Francoforte tra le più importanti al mondo alla cui consulenza AiRimum si rivolge per elaborare piani e strategie.

AiRimum non dà contributi a passeggero ma offerte, sconti e servizi. E a chi parla di un aeroporto senza servizi, AiRimum risponde ospitando i giornalisti sulla rinnovata terrazza al primo piano dove oggi ci sono cinque negozi, due bar, una vetrina di articoli di design e un ufficio tax free.

# “Progetto isole”, da Rimini in estate si vola per l’Elba la Corsica e la Sardegna

L'ad Corbucci: «Anche i turisti romagnoli potranno viaggiare per queste destinazioni ambite»

## LA STRATEGIA DI AIRIMINUM

A farsi carico dei voli l'operatore Fly Marche, che si appoggerà alla compagnia aerea Van Air Europe

### RIMINI

Nuove rotte annunciate all'interno del “Progetto isole”: si vola per Olbia in Sardegna; Bastia in Corsica; l'Elba; Lussino e Zara in Croazia. Secondo gli intenti di Airiminum, società di gestione dello scalo riminese, i collegamenti dovrebbero partire il prossimo 15 luglio e terminare il 15 settembre, «a cadenza pressoché quotidiana».

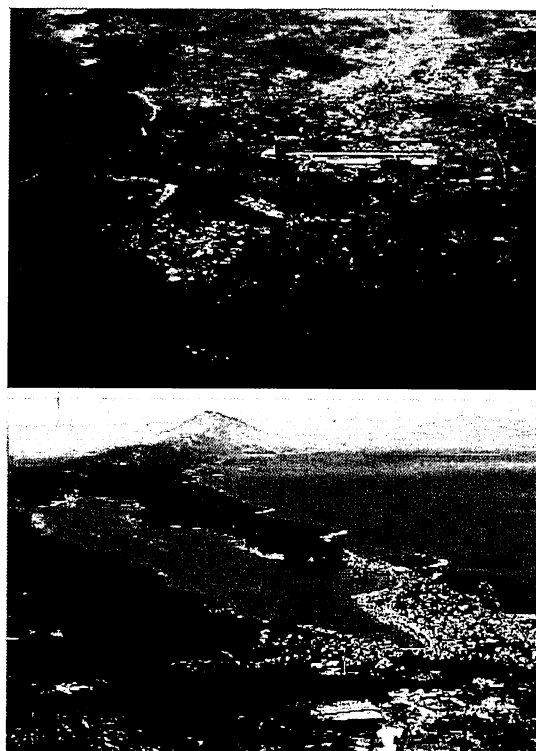
### Van Air Europe per le isole

A farsi carico dei voli, che sarebbero stati presi ad Ancona, sarà l'operatore Fly Marche, che si appoggerà alla compagnia aerea Van Air Europe, della Repubblica Ceca. Airiminum coprirà l'investimento. «Questo ci permetterà di sperimentare per questa stagione *summer* 2017 una serie di voli che permetteranno non solo nuovi arrivi esteri, ma daranno modo anche

ai turisti romagnoli e riminesi di viaggiare per una serie di destinazioni ambite e prestigiose».

### Gli investimenti

Lo ha spiegato l'amministratore delegato Leonardo Corbucci, ieri nello scalo Fellini, durante la presentazione dell'apertura dell'ufficio cambi all'interno dell'aeroporto e degli investimenti sull'aerostazione compiuti da Airiminum: «Si tratta di 690mila euro di lavori strutturali fatti fuori dall'accordo di programma, di cui 200mila per rafforzare i sistemi di sicurezza, 170mila per lo sviluppo dell'area commerciale e altri 100mila per Implementazione nuovo sistema di parcheggi e viabilità interna». Una risposta, insomma, alle critiche di non avere messo del denaro sullo scalo arrivate nei giorni scorsi dai consiglieri regionali Giorgio Prucoli (Pd) e Raffaella Sensoli (M5s).



Due delle nuove destinazioni: Olbia e Lussino



**Collegamenti estivi****Dalla Croazia  
alle isole:  
nuove rotte  
per il 'Fellini'**

■ A pagina 5

**PRONTI AL DECOLLO  
Dalla Croazia alle isole:  
il Fellini mette le ali  
con nuove rotte estive***Partiranno voli per Lussino, Elba e Olbia***AUMENTANO TELECAMERE E CONTROLLI****PRIMI INTERVENTI PER LA SICUREZZA DELLO SCALO:****DA GENNAIO SPESI 200MILA EURO PER ACQUISTARE****NUOVI IMPIANTI E MIGLIORARE GLI ACCESSI AL 'FELLINI'**di **MANUEL SPADAZZI**

**TORNANO** i voli delle vacanze dal 'Fellini'. In attesa del ritorno delle compagnie *low cost* («Avremo anche quelle dal 2018», assicura l'amministratore delegato Leonardo Corbucci), dal 15 luglio fino al 15 settembre da Rimini partiranno voli settimanali per Lussino e Zara in Croazia, per Bastia in Corsica e per l'isola dell'Elba. Nello stesso periodo tornerà anche il volo per Olbia: un collegamento che mancava da anni. «L'abbiamo chiamato 'progetto isole' - ha spiegato ieri Corbucci - Le nuove rotte saranno operate con la Fly-Marche, che si era rivolta prima di noi a un altro aeroporto, ma poi ha preferito Rimini». Non fa nomi Corbucci, ma è fin troppo chiaro il suo riferimento all'aeroporto di Ancona. Come dire: la guerra dei cieli continua, e Airiminum non vuole restare alla finestra. «Ma per questi voli, a differenza di molti altri aeroporti italiani, non verseremo alcun contributo». Le nuove rotte avranno un volo a settimana, ma per Zara po-

trebbero arrivare a tre. Nel periodo fra giugno e ottobre l'aeroporto riminese opererà circa 680 voli, di cui 292 da Mosca e 54 da San Pietroburgo. Tra le rotte Varsavia (una delle novità), Helsinki, Riga, Belgrado, Tallinn e Vilnius.

**L'OBIETTIVO** per il 2017 resta quello di superare i 300mila passeggeri. «Se guardiamo i numeri del 'Fellini' degli ultimi vent'anni, a parte il boom fatto negli anni in cui c'erano Windjet, Ryanair e altre compagnie *low cost* la media era circa di 300mila», rimarca Corbucci. «Vogliamo fare di più e meglio - ribadiscono lui e il presidente di Airiminum Laura Fincato - e raggiungere i 700mila passeggeri in pochi anni. Ma non va mai ti qui con l'aeroporto chiuso. E ricordiamoci cosa è successo a Forlì, dove il bando per l'aeroporto è stato vinto dall'americano Halcombe, arrivato secondo dietro di noi per la gestione di Rimini. A Forlì l'aeroporto è ancora chiuso, e stanno cercando altri investitori». E' la risposta a chi, come i consiglieri regionali Pruccoli (Pd) e Sensoli (M5s), ha criticato Airimi-

num e chiesto che venga revocata la gestione. Sul fronte degli investimenti «nel 2017 abbiamo già speso circa 690mila euro: di questi 200mila per migliorare la sicurezza dello scalo». Che «era piuttosto carente, da prima che arrivassimo noi. Abbiamo così acquistato la macchina per il controllo dei liquidi e nuove telecamere, realizzato una *control room* (la cabina di regia per i controlli) e sistemato l'accesso dei vigili del fuoco. Anche i parcheggi sono stati riorganizzati in nome della sicurezza». Ora al 'Fellini' è attivo anche l'ufficio cambi, un «altro servizio che si aggiunge ai negozi, ai bar (ora sono 4) e alle altre attività commerciali che gestiamo direttamente».

